



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2732 di data 2 settembre 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione al posizionamento di un tappeto mobile di risalita per gli sciatori da collocare a margine della pista da sci da discesa n. 5/2/3 denominata "CORDELA", nell'area sciistica del "Monte Bondone", in Comune di Trento.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | - Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio bacini montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 23 agosto 2019, con la quale la società Trento Funivie S.p.A., con sede in Trento, Via Lunelli, 62, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione al posizionamento di un tappeto mobile di risalita per gli sciatori da collocare a margine della pista da sci da discesa n. 5/2/3 denominata "CORDELA", nell'area sciistica del "Monte Bondone", in Comune di Trento.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Luca Rossi, datati agosto 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede il posizionamento di un tappeto mobile di risalita per gli sciatori con una lunghezza di circa 71 m da collocare a margine della pista da sci denominata "Cordela", tra circa quote 1632 e 1645 m.s.l.m., su un tracciato caratterizzato da pendenze longitudinali prossime al 20%. Sotto la stazione motrice a monte è prevista la posa di un pozzetto in cls per lo smaltimento della neve trasportata dal nastro, delle dimensioni di circa 1,5x1,5x0,8 m. A protezione del tappeto è inoltre previsto il posizionamento di opportuni apprestamenti di sicurezza con reti mobili, nonché di segnaletica.

Considerato che gli interventi in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Trento Funivie S.p.A., con sede in Trento, Via Lunelli, 62, al posizionamento del tappeto mobile di risalita per gli sciatori a margine della pista da sci da discesa n. 5/2/3 denominata "CORDELA", nell'area sciistica del "Monte Bondone", in Comune di Trento, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. **di disporre che il tappeto mobile dovrà essere rimosso entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio stagionale ai sensi dell'art. 28, comma 4 bis del Regolamento per l'esecuzione della l.p. 7/87. L'impianto dovrà essere stoccato in luogo coperto o in adiacenza ad edifici esistenti in loco;**
3. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;

5. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AS/SD/fr